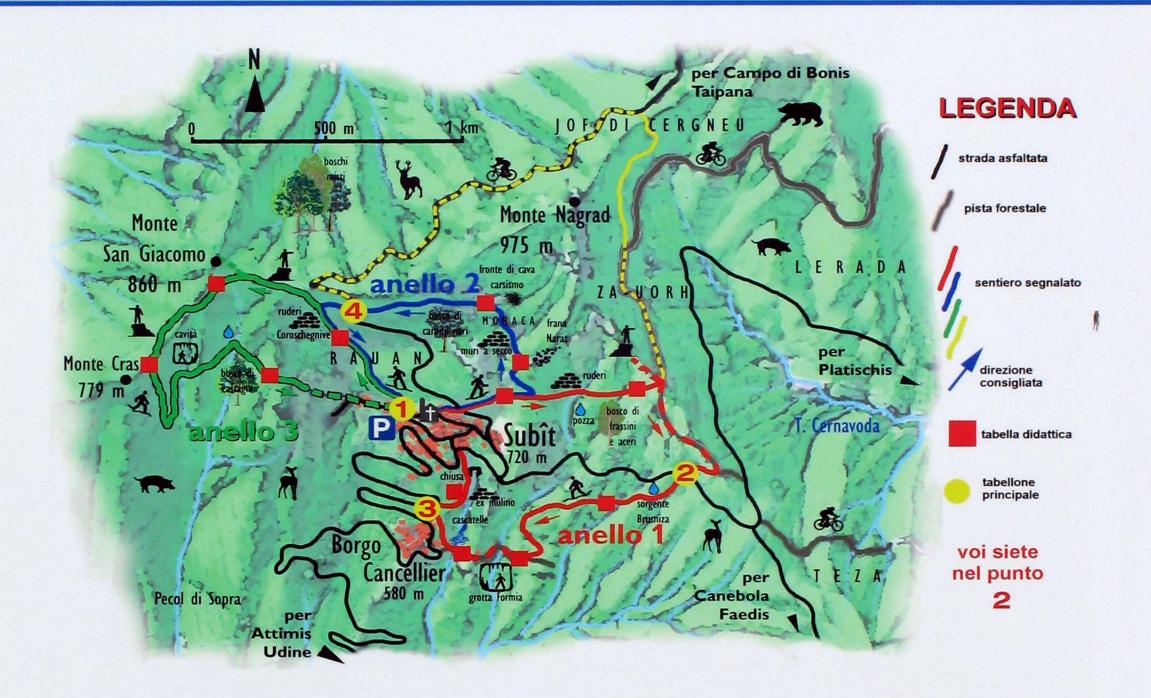


PERCORSI NATURALISTICI DI SUBÎT



Subît è un paese di origini slave con una storia semplice, costruita non dai grandi re o imperatori, ma dagli operosi popoli che di queste montagne hanno fatto la loro casa

Posto nell'alta valle del Malina, visibile dalla piana di Attimis, il paesino fa bella mostra di sé, sprofondato nel verde e inondato di luce, di silenzio e di pace. Poco iontano da Udine, con i suoi 727 metri di altezza, Subit offre un clima ideale per tutti: non troppo freddo d'inverno e fresco d'estate.

Secondo la leggenda, quando il buon Dio cominciò a seminare i grossi paesi e le città della pianura, gli sgusciarono dalle dita alcune casette, che caddero in grembo al Narat, il monte che fu subito culla e corona del neonato Subit.

Il suo nome, che appare nei documenti dal 1170, deriva da un verbo latino sostantivato sub-ire: andare da sotto in su, cioè salire.

Un paese che conobbe tempi difficili: vide la ritirata di Caporetto, fu messo in ginocchio dalla furia nazista, infine fu distrutto dal terremoto del '76, ma seppe sempre risorgere grazie alla tenacia dei suoi abitanti, costretti in molte occasioni ad emigrare.

Oggi Subît è rinato ed è rimasto un paese galo e civettuolo, pur perdendo, in seguito alla ricostruzione, la sua fisionomia calda e amica fatta di scalinate in pietra viva, portichetti, ballatol e strette viuzze tra le case. A Subît si può salire per la Festa dei Frutti di Bosco, l'ultima domenica di giugno, per gustare piatti a base di erbe e frutti raccolti nei boschi limitrofi e vedere giungere ansanti ciclisti e podisti che gareggiano su percorsi forestali che si dipartono dal centro del paese. Si può anche ritornarvi un mese dopo, l'ultima domenica di luglio, quando si festeggia S.Anna; in quell'occasione il paese si anima e la piazzetta risplende di luci e colori; arriva festosa la banda, vengono premiati i migliori poggioli in flore.

Al centro di Subît è la chiesa, monumentale, edificata nel dopoguerra; alta e solenne all'interno, invita al raccoglimento e alla preghiera.

ANELLO 1 Sentiero dei folletti: le piante medicinali

Itlnerario: Subît → Za Uorh → Cancellier → Subît

Il percorso è dedicato agli spiriti folletti dei boschi, gli škret, che alle prime ombre della notte attendono i bambini attardati per rapirli e portarli con sé nel profondo del bosco. Le virtù medicinali delle erbe non hanno segreti per questi esseri, ma anche noi ne apprenderemo alcuni percorrendo quest'anello. La malva emolliente, l'assenzio rinforzante, il tarassaco diuretico, il biancospino calmante, sono decine le specie con propriètà terapeutiche che crescono spontanee e ci parlano di una sapienza antica ...

ANELLO 2 Sentiero della strega: le piante tossiche

ltinerario: Subît → Valle Moraca → Rauan → Subît

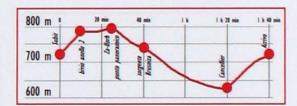
La Moraca (o Moraza) è il luogo più magico di Subît: valle silenziosa piena di anfratti che la fantasia vuole abitati della Juana, strega che cucina un orrendo minestrone per i bambini rapiti. Fermiamoci in ascolto: nel silenzio possiamo quasi avvertirne la presenza tra le rocce che affiorano: proviamo a chiamarla ad alta voce... Su questo percorso impareremo a conoscere le piante tossiche: dal ciclamino al colchico, dal maggiociondolo al mughetto alla clematide che spesso, per uno di quei contrasti di cui sono piene la natura e la vita, generano splendidi fiori...

ANELLO 3 Sentiero delle agane: le plante alimentari

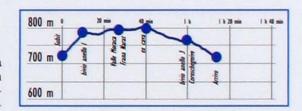
Itinerario: Subît → Rauan → Monte San Glacomo → Monte Cras → Subît

Le agane sono mitiche figure femminili, esperte di arti come la filatura, che difendono gelosamente. Siedono sulle grosse pietre che si incontrano strada facendo, soprattutto presso le sorgenti, proponendo al passante indovinelli e presagendo il futuro.

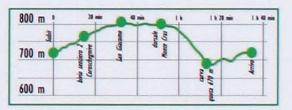
Il percorso è dedicato a loro ed alle piante alimentari: luppolo, asparago, acetosa, ortica, con cui si possono preparare pietanze deliziose ...



Tempo di percorrenza:1 ora e 40 min Dislivello:180 m Grado di difficoltà: facile



Tempo di percorrenza:1 ora e 15 min Dislivello:100 m Grado di difficoltà: facile



Tempo di percorrenza:1 ora e 30 min Dislivello:150 m Grado di difficoltà: facile